



ISTITUTO COMPRENSIVO
"Giovanni Amendola" – SARNO (SA)
Prot. 0000487 del 28/11/2018
(Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni Amendola"

Codice Fiscale: 94079320654 - Codice Ministeriale : SAIC8BW00G

Scuola Secondaria di I Grado Sede Centrale : *Via Roma 9 - 84087 Sarno (SA) Tel. 081 5136369 - Fax 081 9680957* - C.M. SAMM8BW01L

Scuola Secondaria di I Grado Sede di Lavorate : *Via Vecchia Lavorate – 84087 Sarno (SA) – Tel./Fax 081 911002* - C.M. SAMM8BW01L

Scuola dell'Infanzia Plesso Via Ticino C.M. SAAA8BW00B - SAAA8BW01C – Scuola Primaria Plesso Via Ticino C.M. SAE8BW01N : *Via Ticino - 84087 Sarno (SA) – Tel/Fax 081 943838*

e-mail saic8bw00g@istruzione.it pec saic8bw00g@pec.istruzione.it

sito web : www.icamendolasarno.edu.it

Ambito Territoriale 0025

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) - TRIENNIO 2019//20, 2020/21 e 2021/22

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.,

Al Consiglio d'Istituto

Al Direttore Generale dell'USR Campania

Agli Enti territoriali Locali

Al D.S.G.A.

Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - triennio 2019//20, 2020/21 e 2021/22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto:

- la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche e la Dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- la Legge n. 107/2015, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dall'art. 14 della Legge n. 107/2015 (P.O.F./P.T.O.F.)
- il D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.,

CONSIDERATO CHE

- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione e valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- ✓ le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019//20, 2020/21 e 2021/22

RISCONTRATO CHE

- ✓ gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico il quale, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di istituto lo approva;
- ✓ il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- ✓ per la realizzazione degli obiettivi educativi/formativi inclusi nel PTOF, le istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato (in seguito funzionale) di docenti da richiedere a supporto dell'attuazione e realizzazione delle attività ad ampliamento dell'offerta formativa;

VALUTATE E TENUTO CONTO

- ✓ prioritarie le criticità emerse dal rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti anche tramite i risultati delle prove Invalsi; delle esigenze formative del territorio e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio,

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

e determina di formulare al Collegio docenti, affinché possa elaborare il PTOF per il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 i seguenti indirizzi per attivare le priorità educative/formative dell'Istituto comprensivo con relative aree di interventi/processi nonché le scelte di gestione e di amministrazione onde realizzare le seguenti finalità da perseguire:

1. ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. (PTOF) in connessione con la nuova istituzione scolastica del Comprensivo che deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
2. PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di Miglioramento (PdM) della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del D. lgs. n. 286/2004.
3. SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione, delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi e di tutto quanto esplicitato nel Manuale della Qualità (MQ) e delle procedure.
4. PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
5. CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO:
 - a) Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
 - b) Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza
 - c) Motivare gli insegnanti all'utilizzo di pratiche innovative per migliorare la qualità d'aula
 - d) Promuovere attività accattivanti e coinvolgenti per intensificare rapporti con numerose famiglie al fine di renderle collaborative, partecipative e propositive
 - e) Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici (scarsa autostima, situazioni di disagio familiare e sociale, condotta oppositiva verso le regole):

Settore	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
ESITI	Competenze chiave e di cittadinanza	Formare i docenti sul raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza;
		Elaborare indicatori per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza
		Rendere il curricolo verticale per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
	Risultati a distanza	Avviare azioni con relativi indicatori per monitorare i risultati a distanza

<p>PROCESSI A – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</p>	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Formare i docenti sulla progettazione integrata</p> <p>Adottare criteri condivisi di progettazione, monitoraggio e valutazione dei processi formativi nei tre ordini</p>
	Ambiente di apprendimento	Dotare di attrezzature innovative l'istituto al fine di generalizzare la pratica di didattiche e metodologie innovative e diversificate (qualità d'aula)
	Inclusione e differenziazione	Progettare attività di inclusione in un unico indirizzo educativo individuando le aree dei BES (Procedura n. 11 del MQ) e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.
	Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
		<p>Coinvolgere un numero maggiore di docenti nelle attività didattiche finalizzate all'orientamento</p> <p>Implementare azioni di continuità tra tutti gli ordini scolastici dell'istituto : realizzare attività da inserire nel curriculum verticale anche in raccordo con le SS2° del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato</p>
<p>PROCESSI B – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE</p>	Orientamento strategico ed organizzazione della scuola	Far conoscere e condividere MISSION e VISION della scuola a tutte le famiglie
		Ottimizzare sistemi di controllo e monitoraggio dei vari processi con uso dei documenti per bilancio sociale della scuola (ML L Lista di controllo dei documenti)
		Uniformare le modalità operative fra i tre ordini della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare momenti di collegialità per meglio condividere le varie attività con relativi processi
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola
Attuare curriculum locale con revisione unità oraria onde poter realizzare percorsi modulari per gruppi di livello e di interesse, a classi aperte, per gruppi elettivi.		

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale (qualità d’aula)

Inoltre si specifica che: L’I.C.S POTRÀ INSERIRE NEL PIANO ALCUNI DEI SEGUENTI OBIETTIVI (art. 1 c. 7 della Legge n. 107/2015)

1. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle abilità linguistiche (tedesco, inglese, spagnolo)
4. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte, nel cinema
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
6. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
8. Apertura pomeridiana delle scuole
9. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
10. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni
Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
11. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
12. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
14. Definizione di un sistema di orientamento

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola
- ✓ l’articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009’.
- ✓ l’adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all’art. 7 del DPR 275/99;

Infine:

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA (Piano di lavoro del DSGA) e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante gli strumenti già in utilizzo nella scuola, quali ad esempio:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Registro elettronico (Software Argo)
- Segreteria digitale (Software Argo)
- Open week finalizzata a rendere pubbliche MISSION e VISION
- Sito web della scuola (/www.icamendolasarno.edu.it)



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Esposito